



Reggio Emilia, lì 22/07/2021

**Alla cortese attenzione di**

**Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

Piazza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia

[aoore@cert.arpa.emr.it](mailto:aoore@cert.arpa.emr.it)

e p.c.

**Comune di Gattatico**

Piazza Alcide Cervi 34

42043 Praticello di Gattatico (RE)

[comune.gattatico@pec.it](mailto:comune.gattatico@pec.it)

**OGGETTO: PRATICA N. 9581/2021. PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R. 4/2018 PRESENTATA DALLA DITTA GREEN LIFE SRL. – RELATIVA ALL' "ATTIVITÀ DI GESTIONE RIFIUTI R13- R12 DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E R5,R12, R13 DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI" NEL COMUNE DI GATTATICO (RE), VIA DON MILANI 16. PARERE DI COMPATIBILITÀ CON IL PTCP.**

Vista la comunicazione di Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, in ordine al procedimento in oggetto, pervenuta alla scrivente Provincia il 26/04/2021, nostro prot. 9983;

vista la documentazione e gli elaborati progettuali allegati alla domanda, nonché lo studio ambientale preliminare pervenuti nella stessa data;

dato atto che nell'incontro istruttorio in modalità telematica, tenutosi in data 24 maggio 2021, è emersa la necessità di richiedere chiarimenti e integrazioni documentali al proponente;

vista la documentazione e gli elaborati progettuali allegati alla domanda, nonché lo studio ambientale preliminare pervenuti nella stessa data;

viste le integrazioni volontarie trasmesse in data 9 giugno, ancora incomplete e non esaustive rispetto alle precisazioni richieste in sede di conferenza;

Rilevato che:

- Attualmente la Ditta opera nel campo ambientale con attività di produzione e gestione sistemi di depurazione , trasporto rifiuti, produzione di sistemi di raccolta di rifiuti urbani (cassonetti interrati per la raccolta differenziata ecc.)

L'area risulta pavimentata in calcestruzzo e asfalto e delimitata sul lato est con barriere di separazione dall'attività adiacente,

- il progetto prevede l'avvio di una nuova attività di recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi con domanda di autorizzazione per l'attività di trattamento RAEE, oltre a pile e accumulatori portatili, con attività principale rappresentata dal recupero di pannelli fotovoltaici dismessi , piccoli elettrodomestici ed elettronica, con domanda di R13, R12, R5 che verrà svolta all'interno del capannone esistente;

- le modifiche richieste non hanno incidenza sotto il profilo edilizio e/o urbanistico;

-l'area coinvolta risulta ubicata in base al vigente PRG in "Zona urbanistica D2 - Zone artigianali prevalentemente edificate in aree specializzate" regolata dall'Art. 4.12 delle NTA;

- l'impianto ricade internamente alle "Zone di protezione delle acque sotterranee nel territorio pedecollina-pianura - settore B" (art. 82), che costituiscono "Zone non idonee per la localizzazione di determinate tipologie impianti di smaltimento e recupero di rifiuti" come individuate nella tav. P13 del vigente PTCP, ove le limitazioni riguardano le sole attività di discariche di rifiuti pericolosi. Non sussistono, pertanto, condizionamenti relativi all'impianto in oggetto;

- le attività di gestione rifiuti ricadenti entro le "Zone di protezione delle acque sotterranee nel territorio di pedecollina-pianura", sopra richiamate, occorre, per quanto possibile, applicare le migliori tecniche disponibili (BAT) anche agli insediamenti/attività sotto soglia IPPC ai sensi dell'Allegato 9 delle Norme di attuazione del PTCP;

- l'area risulta adiacente a sud al Cavo Valle propaggine delle zone di Tutela naturalistica art.44 del PTCP, la perimetrazione della proprietà risulta completamente a ridosso;

fatto salvo quando espresso dal Comune di Gattatico in merito alla conformità urbanistica e edilizia, si esprime il seguente parere:

l'impianto in esame si ritiene compatibile con le disposizioni del PTCP subordinatamente e a condizione di quanto prescritto di seguito: dovrà essere rimossa e sostituita l'attuale recinzione perimetrale esistente sul lato sud, con idonea barriera di protezione realizzata e rafforzata con una fascia verde di spessore adeguato con specie autoctone, avente funzione ecologica e schermante, atta a minimizzare l'impatto visivo dell'impianto, salvaguardando la presenza del cavo Valle e la relativa fascia di rispetto delle zone di Tutela Naturalistica; si evidenzia che dovrà essere lasciata libera una fascia di almeno 5m dal cavo alla nuova recinzione, per consentire al Consorzio di Bonifica di poter effettuare

le manutenzioni dell'area; si evidenzia altresì che dovrà essere garantita la manutenzione nel tempo della suddetta barriera di protezione ambientale, curandone l'attecchimento e mantenendone lo stato di conservazione.

Cordiali saluti.

Per la Dirigente del  
Servizio Pianificazione Territoriale  
(F.to PASTORINI ELENA)

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n° 82/2005 e s.m.i.)

---